

ANTEMETRA aggiornamenti

Retroazioni Negative Positive

E' vero gli alieni peccarono di superbia ma i terreni erano accecati dall'invidia, col tempo i due ceppi si unirono dando vita a una razza in perenne conflitto con se stessa, malgrado ciò un sistema a retroazione negativa pertanto convergente può trasformarsi in una retroazione positiva dunque divergente al pari di una esplosione in mancanza di equilibrio? La risposta è sì! Il funzionamento di un sistema a retroazione non è qualcosa di istantaneo e può anche avanzare ritardi nel dare giuste o sbagliate risposte a principi di riferimento se le previsioni come quelle dei modelli economici non tengono conto, per di più eludono tutti quei fattori di tipo oscillatorio ergo il variabile comportamento delle masse i cui flussi determinano gli andamenti economici amplificandone sconvolgendone i risultati stabiliti nel medio e lungo periodo, fino a convertire le prospettive economiche dedotte con feedback negativi in una serie di risultati propri di una retroazione positiva nonché divergente, un poco come quella installazione per produrre corrente elettrica sopra la montagna, in primo luogo l'elettricità non si generava da subito ma bisognava procedere con tempi e modalità come raccontano i testi antichi, dopodiché il circuito inizialmente a retroazione negativa, si trasformava dopo essersi caricato in un feedback positivo con un ingresso in funzione di generatore a seguire un'uscita dove la corrente veniva sgravata. Un sistema è perfetto quando tutte le parti unite formano un blocco con almeno un ingresso una uscita, ma una retroazione negativa non ha ne uno ne l'altro essendo un anello chiuso e le previsioni economiche edificano sempre su taluni ragionamenti dove quell'ipotetico giro vorticoso dovrebbe nel coso dei vari passaggi appianare le differenze di errore e stabilizzarsi, peggio ancora se come orientamento arriva a farsi strada il prodotto interno lordo il quale comprende tutto ma proprio tutto, e l'attuale aumento del PIL italiano è dovuto soprattutto alla crescente disoccupazione alla dilatazione del debito pubblico a quei venticinque miliardi di prestito arrivanti dalla comunità europea che in seguito dovranno essere restituiti con gli interessi, di conseguenza il tanto enunciato aumento del PIL è il frutto di una distorsione un imbroglio politico, non dovuto alla ripresa dell'economia reale in larga parte stagnante, e per vincere questa difficoltà gli economisti stanno spingendo per modificare il patto di stabilità fra Stati rimuovere i margini al debito pubblico il quale darà vita a una escalation che porterà al baratro l'intera unione europea, il cui modello si colloca proprio su feedback negativi senza ingressi ne vie di uscita, sarà una esplosione di natura nucleare come quella venuta nel reattore di Chernobyl dove il nocciolo fissile non potendo disperdere la propria energia diede vita a una gigantesca catastrofe, mi spiace dirlo ma siamo governati da un esercito di morti viventi privi di capacità sentimento corpo sottoposti a un sistema in avanzato stato di decomposizione, quando osservo ascolto ministri e presidenti del nostro Governo nonché quelli della BCE, la mia sensibilità oscilla tra la compassione l'avvilimento, vorrei colmare i vuoti ma se le masse non opereranno un repentino cambio della ragione lasciando le futilità quotidiane allora niente potrà evolvere.